

hanno soldo da diciotto fino a venti, venticinque, trenta e quaranta scudi al mese per uno ¹.

Ha eziandio venticinque personaggi segnalati di case illustri, tutti signori di terre e di castelli, e che tutti hanno avuto carichi onorevoli nella guerra con provvisione di cinquanta, cento, e fino duecento scudi al mese per uno.

In Alemagna intertiene quattro colonnelli e dodici capitani.

In Isvizzera paga due colonnelli e quattro capitani, acciocchè in ogni bisogno si possa servire di quella gente.

In Romagna, in Lombardia, nel regno di Napoli e in Corsica ha un buon numero di capitani che l'hanno servito nella guerra di Siena, alli quali dà trattenimento a chi di sei, a chi di otto e a chi di dieci scudi al mese, acciò in tempo di bisogno ritornino al solito servizio.

Per capitano generale della fanteria ha il signor Chiappino Vitelli ², per generale della cavalleria il signore Au-

¹ Vedi per ulteriori dettagli intorno questa materia il 2.^o documento nell'appendice, che è un rapporto trasmesso già dal Fedeli al suo governo, di una verbale descrizione della forze del ducato di Firenze e Siena fattagli dallo stesso Cosimo I nel tempo delle sua legazione; rapporto, al quale il riassunto che qui ne abbiamo letto non scema importanza.

² Il nome nel quale Chiappino Vitelli andette sempre crescendo di valentissimo capitano fece che Filippo II lo domandò più tardi a Cosimo, per adoperarlo nelle Fiandre, ove rese a quel re servigi importantissimi. Era costui di tale smisurata grassezza che bisognava cingergli il ventre con apposito apparato perchè potesse muoversi: ed essendo gran mangiatore e di fede ateo, per quanto dicevasi, i protestanti fiamminghi gli fecero questo epitaffio.

*O Deus omnipotens, crassi miserere Vitelli,
Quem mors praeveniens non sinit esse bovem.
Corpus in Italia est, tenet intestina Brabantus
Ast animam nemo. Cur? quia non habuit.*

Dice però il *Du Maurier* nella vita di Guglielmo principe d'Oranges, che per avere Chiappino fatto abbondantissimo uso di aceto a fine di dimagrire, ottenne talmente l'effetto desiderato, ch'egli cadde in non minore imbarazzo per le pelli che gli ciondolavano da tutte le membra, di quel che prima si fosse per l'impedimento della smisurata pinguedine.